

# A gennaio finisce la Cig, i lavoratori dell'A.T. Components a rischio

È stata aperta anche la mobilità volontaria che dovrebbe permettere ai lavoratori a cui mancano meno di 24 mesi di lavoro di arrivare alla pensione snellendo

I lavoratori della **A.T & Components srl di Bardello** sono preoccupati. L'azienda, fondata nel 2007 dopo l'acquisizione di un ramo d'azienda dalla società **Atea spa** dell'indotto dell'elettrodomestico, ha visto ridursi negli anni ordinativi e appalti. A maggio di quest'anno ha aperto la procedura di **cassa integrazione ordinaria per 12 settimane** poi richiesta per altre due volte e successivamente per altre **24 settimane con scadenza il 16 gennaio** prossimo.

## LEGGI ANCHE

LAVORO - La ripresa è lenta e la Fiom prevede 250 licenziamenti nel 2016

«È una preoccupazione fondata – spiegano i sindacalisti della **Fim Cisl dei laghi e Fiom Cgil** – perché ci sono stati ritardi nel pagamento degli stipendi, il mancato versamento delle quote al fondo di pensione integrativo, sia Cometa che fondo individuale, e la mancanza di risposte concrete da parte dell'azienda. A livello sindacale sono stati firmati diversi accordi e piani di rientro dei pagamenti, i quali non sono stati rispettati dall'azienda. Sono stati organizzati scioperi e fermi produzione, alcune volte con risultati positivi e reazioni da parte dell'azienda molto forzate».

Attualmente è stata aperta anche una **procedura di mobilità su base volontaria** che dovrebbe permettere ai lavoratori a cui **mancano meno di 24 mesi di lavoro** di arrivare alla pensione snellendo allo stesso tempo l'organico dell'azienda. Ma la vera preoccupazione dei sindacati è un'altra. «Non vorremmo che si apra un'altra attività che si porti via il poco lavoro rimasto e i dipendenti debbano aprire vertenze legali per recuperare le mensilità e le tredicesime arretrate, il tfr e i versamenti ai fondi pensione».